

DECRETO Rep. n. 3227/2019 Prot. n. 412210
Anno 2019 Tit. VII Cl. 1 Fasc. 133 All. n. /

OGGETTO: Selezione pubblica n. 2019S26, per esami, per la stipula di n. 4 contratti di lavoro a termine, categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo pieno, per 12 mesi, ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81 in quanto compatibile, e del C.C.N.L. 19.04.2018, presso l'Università degli Studi di Padova - Profilo tecnici del settore edilizio.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10.01.1957, n. 3

Vista la Legge 07.08.1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Vista la Legge 05.02.1992, n. 104, ed in particolare l'art. 20

Visto il D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174

Visto il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Vista la Legge 15.05.1997, n. 127 e ss.mm.ii.

Vista la Legge 12.03.1999, n. 68 ed in particolare l'art. 7, comma 2

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i.

Visto il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 e s.m.i., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246"

Visto il vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale tecnico amministrativo emanato con decreto rettorale n. 1815/2018 del 30.05.2018

Visto il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali"

Visto il D.P.R. 12.04.2006, n. 184 "Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi"

Visto il C.C.N.L. del 19.04.2018, del personale del comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2016-2018, entrato in vigore in data 20.04.2018

Visto il D.Lgs. 15.06.2015, n. 81

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.09.2018, rep. n. 265 (prot. n. 427584/2018), con la quale è stata costituita l'Unità di progetto denominata "Sviluppo edilizio 2019-2021", al fine di sostenere adeguatamente il piano di sviluppo edilizio dell'Ateneo

Viste le autorizzazioni del Direttore Generale 2019 – 28414 – 224, 2019 – 28415 – 225, 2019 – 28416 – 226 e 2019 – 28417 – 227 (prot. n. 308001 del 16.07.2019)

Vista la comunicazione del 27.08.2019, con la quale il Dirigente dell'Area Edilizia e Sicurezza - AES conferma l'assenza di graduatorie attive che presentino i requisiti necessari per la copertura del posto autorizzato

Ritenuto opportuno pertanto procedere con l'indizione di una selezione per la stipula di n. 4 contratti di lavoro a termine, categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo pieno, per 12 mesi

Preso atto che la Struttura proponente ha accertato la conformità del provvedimento alla legislazione vigente e ai Regolamenti di Ateneo

DECRETA

Art. 1

Indizione

L'Università degli Studi di Padova indice la selezione pubblica n. 2019S26, per la stipula di n. 4 contratti di lavoro a termine, categoria D, posizione economica D1, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, tempo pieno, per 12 mesi, ai sensi del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.ii., del D.Lgs. 15.06.2015, n. 81 in quanto compatibile, e del C.C.N.L. 19.04.2018, presso l'Università degli Studi di Padova - Profilo tecnici del settore edilizio.

Il presente bando di selezione è disponibile online alla seguente pagina del sito web di Ateneo:

<http://www.unipd.it/selezione-2019S26>.

La posizione da ricoprire prevede lo svolgimento delle seguenti **attività**:

- supporto alle attività di progettazione, di direzione lavori e di coordinamento sicurezza di opere civili, anche di interesse storico;
- supporto alla redazione di relazioni specialistiche sulla fattibilità economica e funzionale di progetti. Supporto alla valutazione degli interventi con riferimento all'impatto ambientale ed al miglioramento delle performance energetiche degli edifici;
- analisi dei risultati delle verifiche, informazione continua sul rispetto dei tempi, delle modalità di esecuzione delle opere e di ogni difetto emerso;
- verifica conformità delle opere alle specifiche tecniche del progetto, ai relativi standard stabiliti dallo stesso e dalla documentazione contrattuale;
- supporto all'elaborazione di programmi lavori in coordinamento con le Imprese appaltatrici;
- mantenimento del programma lavori in accordo con il reale avanzamento e la performance e con inserimento di dati consuntivi anche relativi alla forza lavoro presente in cantiere.

Per lo svolgimento delle suddette attività si richiedono le seguenti **capacità professionali, conoscenze e competenze**:

- conoscenza della normativa relativa agli appalti di lavori pubblici ed alla sicurezza dei cantieri;
- capacità di redazione ed interpretazione di disegni tecnici;
- conoscenza della lingua inglese con livello di riferimento almeno pari a "B1";
- buone conoscenze informatiche, con particolare riferimento ad AUTOCAD e al Pacchetto Office, ed ai programmi di supporto alla contabilità dei lavori;
- capacità di coordinamento e di collaborazione a progetti complessi;
- capacità di lavorare in un team di progetto;
- capacità di problem solving;
- motivazione al ruolo.

Il **grado di autonomia** richiesto riguarda lo svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite.

Grado di responsabilità relativa alla correttezza tecnico e/o gestionale delle soluzioni adottate.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione:

a) titolo di studio:

- Laurea triennale ex D.M. n. 270/2004 classe L-7 Ingegneria civile e ambientale, o classe L-17 Scienze dell'architettura, o classe L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia;
oppure Laurea triennale ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009) classe 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile, o classe 08 Ingegneria civile e ambientale;
oppure Diploma universitario delle Scuole dirette a fini speciali ex D.P.R. n. 162/1982 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011) in: Rilevamento e rappresentazione dei beni architettonici, o Topografo esperto;
oppure Diploma universitario ex Legge n. 341/1990 (equiparato ai sensi del D.I. 11/11/2011) in: Edilizia, o Ingegneria dell'ambiente e delle risorse, o Ingegneria delle infrastrutture, o Ingegneria delle strutture, Ingegneria edile.
- Laurea magistrale ex D.M. n. 270/2004 classe LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura, o classe LM-23 Ingegneria civile, o classe LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi, o classe LM-26 Ingegneria della sicurezza, o classe LM-31 Ingegneria gestionale;
oppure Laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 09/07/2009) classe 4/S Architettura e ingegneria edile, o classe 27/S Ingegneria chimica, o classe 28/S Ingegneria civile, o classe 30/S Ingegneria delle telecomunicazioni, o classe 31/S Ingegneria elettrica, o classe 33/S Ingegneria energetica e nucleare, o classe 34/S Ingegneria gestionale, o classe 38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. 509/99 (equiparato ai sensi del D.I. 09/07/2009) in: Architettura, o Ingegneria edile - architettura, o Ingegneria civile, o Ingegneria edile, o Ingegneria per l'ambiente e il territorio, o Ingegneria gestionale, o Ingegneria chimica, o Ingegneria delle telecomunicazioni, o Ingegneria elettrica, o Ingegneria nucleare;
oppure Diploma di Laurea *ante* D.M. n. 509/1999 (equiparata ai sensi del D.I. 26/04/2011) in: Ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale.

Il Diploma di laurea *ante* D.M. n. 509/1999 in Architettura deve essere equiparato dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale classe LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura.

I Diplomi di laurea *ante* D.M. n. 509/1999 in: Ingegneria chimica, o Ingegneria delle telecomunicazioni, o Ingegneria elettrica ed Ingegneria nucleare devono essere equiparate dall'Ateneo rilasciante alla Laurea magistrale classe LM-26 Ingegneria della sicurezza.

La procedura di equiparazione deve essere avviata presso l'Università che ha rilasciato il titolo entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta devono essere comunicati al Responsabile del procedimento, allegando la dichiarazione o la richiesta di equiparazione, anche in forma di autocertificazione, nella sezione "Allegati" della procedura telematica di compilazione della domanda.

Coloro che sono in **possesso di un titolo di studio estero** possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento di una procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso alla selezione con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

La procedura di equiparazione deve essere avviata entro la data di scadenza del bando, a pena di esclusione dalla selezione, e gli estremi della richiesta di equivalenza del titolo di studio devono essere comunicati al Responsabile del procedimento.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>

- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Saranno ammessi alla selezione anche i familiari di cittadini degli stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti politici;
- e) idoneità fisica all'impiego;
- f) essere in regola con le leggi sugli obblighi militari.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
2. possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
3. adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione, a sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/94, coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati da altro impiego statale ai sensi della vigente normativa contrattuale.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove.

Art. 3

Presentazione della domanda. Termini e modalità

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati online**, utilizzando la piattaforma Pica, disponibile alla pagina: <https://pica.cineca.it/unipd/tipologia/pta>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio di **venti giorni (con scadenza alle ore 14:00 del ventesimo giorno)** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso di indizione della presente selezione all'Albo ufficiale di Ateneo. Qualora tale termine scada in giorno festivo, la scadenza viene prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

In caso di necessità, **entro il termine utile per la presentazione (ore 14:00 del ventesimo giorno)**, è possibile ritirare una domanda già inviata e presentarne una nuova.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su pc oppure un portale web per la firma remota resi disponibile dal certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token usb di firma digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di firma digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio pc il file pdf generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione, p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della firma digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:
mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità, a pena di esclusione dalla selezione.**

Il servizio potrà subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche.

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dall'art. 4 del presente avviso.

Per l'invio telematico della documentazione dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili, preferibilmente in formato pdf; i documenti non devono superare 30 MB di pesantezza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4

Contenuto delle domande

Nella domanda di partecipazione i candidati dovranno dichiarare:

- 1) cognome e nome;
- 2) la data ed il luogo di nascita;
- 3) codice fiscale (se cittadino italiano);
- 4) il numero della selezione alla quale intendono partecipare;
- 5) la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- 6) la cittadinanza posseduta;
- 7) se cittadino italiano, iscrizione nelle liste elettorali con l'indicazione del comune, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti;

- 9) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del bando di selezione, con l'indicazione dell'anno accademico in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che lo ha rilasciato. Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, si dovrà specificare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equivalente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento;
- 10) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi militari;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da un altro impiego statale;
- 12) gli eventuali servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere redatta anche se negativa)
- 13) i candidati con cittadinanza diversa da quella italiana sono tenuti a presentare la domanda in lingua italiana e dovranno inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani, dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o, nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

Ogni candidato può eleggere nella domanda un domicilio speciale ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria.

Ai sensi dell'art. 16 della Legge 68/99 e dell'art. 20 della Legge 104/92, gli aventi diritto dovranno fare esplicita richiesta riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove. A tal fine i candidati devono allegare alla domanda di partecipazione alla selezione idonea certificazione rilasciata dall'apposita commissione medica pubblica al fine di consentire all'amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione.

In applicazione della Legge 170/2010, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nelle prove scritte, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla selezione.

Art. 5

Allegati alle domande

La domanda deve essere corredata da:

1. fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale;
2. certificazione per eventuale richiesta di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
3. curriculum formativo e professionale, preferibilmente in formato europeo.

Art. 6

Domande dei concorrenti di cittadinanza non comunitaria

I concorrenti di cittadinanza non comunitaria sono tenuti a presentare la domanda, con le modalità ed entro il termine stabilito negli articoli precedenti.

Art. 7

Commissione Giudicatrice

La Commissione Giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento del Direttore Generale e sarà composta secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Ateneo per i procedimenti di selezione e assunzione a tempo determinato di personale Tecnico Amministrativo presso l'Università degli Studi di Padova.

Art. 8

Punteggi

La selezione è per prova scritta e colloquio.

I punteggi per le prove sono complessivamente 60 e sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per il colloquio.

Art. 9

Prove di esame

Le prove d'esame consistono in:

- **Prova scritta** che prevederà:
 - una parte teorica con quesiti a risposta aperta, che verterà sui seguenti argomenti: normativa relativa agli appalti di lavori pubblici ed alla sicurezza dei cantieri;
 - una parte di contenuto pratico, con l'esame di un caso di pianificazione di un intervento di tipo edilizio.
 - **Colloquio** che potrà vertere sui seguenti argomenti:
 - normativa relativa agli appalti di lavori pubblici ed alla sicurezza dei cantieri;
 - conoscenza di AUTOCAD, del Pacchetto Office e dei programmi di supporto alla contabilità dei lavori.
- Verranno inoltre accertate la conoscenza della lingua inglese con livello di riferimento minimo pari a "B1", e le conoscenze informatiche anche ricorrendo all'uso del computer.
- Il colloquio tecnico sarà seguito dal colloquio motivazionale.

Le prove si intendono superate con una votazione di almeno 21/30 (equivalente a 7/10) in ciascuna di esse.

A partire dalle ore 14.30 del giorno 8 ottobre 2019 saranno resi noti il calendario e le sedi delle prove d'esame tramite la pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo all'indirizzo <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer> e alla pagina <https://www.unipd.it/selezione-2019S26> del sito web di Ateneo.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione saranno tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni che verranno resi noti.

I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, nei giorni e nell'ora sopra indicati.

L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale ne sia la causa.

La durata delle singole prove sarà determinata dalla Commissione.

Sono ammessi al colloquio solo coloro che superano la prova scritta. L'elenco dei candidati che superano la prova scritta, con l'indicazione del punteggio riportato, è affisso alla bacheca di Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 - PADOVA e inserito nel sito Internet dell'Università di Padova <http://www.unipd.it/selezione-2019S26> ed è accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Le sedute della Commissione durante lo svolgimento del colloquio sono pubbliche. Al termine della valutazione di tutti i candidati la Commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto per coloro che hanno superato la prova stessa. L'elenco sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è affisso alla bacheca di Palazzo Storione, Riviera Tito Livio, 6 - PADOVA e inserito nel sito Internet dell'Università di Padova: <http://www.unipd.it/selezione-2019S26> ed è accessibile tramite password fornita ai partecipanti alla selezione.

Art. 10

Documenti di riconoscimento

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità ai sensi della vigente normativa.

Art. 11

Formulazione ed approvazione della graduatoria

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi: il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nel colloquio.

Con l'osservanza che, in caso di parità di punteggio, la preferenza è data al candidato di età anagrafica minore, con decreto del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria generale di merito, che sarà pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Padova; dal giorno successivo decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito è immediatamente efficace e rimane efficace per due anni dalla data di pubblicazione all'Albo.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 l'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal suddetto controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 12

Costituzione rapporto di lavoro

L'Amministrazione procederà alla costituzione del rapporto di lavoro, subordinatamente all'accertamento della disponibilità finanziaria sul bilancio dell'Ateneo e a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di assunzioni nelle Università, del primo candidato utilmente collocato in graduatoria, nella categoria D, posizione economica D1, area Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato con orario di lavoro a tempo pieno/parziale, come previsto dal vigente CCNL.

Il candidato sarà invitato, a pena di decadenza ed entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro, a sottoscrivere le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 445/2000 comprovanti il possesso dei

requisiti previsti per l'ammissione all'impiego come specificati nell'art. 2 del presente decreto, anche alla data di sottoscrizione del contratto.

Qualora vengano meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Amministrazione può non procedere alla stipula del contratto.

Art. 13

Assunzione in servizio e periodo di prova

Il candidato sarà assunto in prova per un periodo di un mese non prorogabile, indipendentemente dalla durata del contratto.

La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

La mancata o incompleta consegna della documentazione richiesta o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto comportano l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Art. 14

Norme di salvaguardia o di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre se applicabili, le vigenti disposizioni in materia di svolgimento dei concorsi, nonché quelle contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, comparto Università, attualmente vigente e nel relativo Regolamento di Ateneo.

Il presente decreto sarà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti di questo Ateneo e sarà reso pubblico mediante:

- pubblicazione all'Albo Ufficiale dell'Università all'indirizzo <https://protocollo.unipd.it/albo/viewer>;
- inserimento nel sito: <http://www.unipd.it/selezione-2019S26>.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla stessa data.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.unipd.it/privacy>.

Art. 16

Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche, il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Maria Zanato – Direttrice dell'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo, Riviera Tito Livio, 6, Padova.

L'Ufficio Personale Tecnico Amministrativo è aperto al pubblico nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00

martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.30.

Per informazioni: Ufficio Personale Tecnico Amministrativo

- telefono: 049/827 3155 – 3159 -3494 – 3763
- fax: 049/8273190
- indirizzo e-mail: reclutamento.pta@unipd.it.

Per la segnalazione di problemi, esclusivamente di natura tecnica, contattare il seguente indirizzo e-mail:
unipadova@cineca.it.

Padova, 24 settembre 2019

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Alberto Scuttari

firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005

La Direttrice dell'Ufficio Dott.ssa Maria Zanato	Il Dirigente dell'Area Dott.ssa Anna Maria Cremonese
---	---